

Intervista

Massimo Gaggero "Noi odontoiatri siamo pronti a vaccinare in Fiera"

«Si sono già fatti avanti in 150 volontari, tra medici dentisti e odontoiatri a Genova, ancora prima che partisse ufficialmente la chiamata: siamo felici di poter contribuire a dare un'accelerata alla vaccinazione, del resto siamo in prima linea dall'inizio dell'epidemia»: Massimo Gaggero, presidente dell'Ordine degli Odontoiatri della Liguria, descrive l'entrata nelle squadre vaccinali della regione di molti dei 2100 dentisti liguri e 1400 genovesi. Venerdì, in Regione, è stato firmato l'accordo con gli ordini dei medici, guidati da Alessandro Bonsignore, e con gli odontoiatri, per regolamentare il contributo di tanti professionisti che si sono messi a disposizione della comunità.

Presidente Gaggero, come sta andando l'adesione alla campagna vaccinale dei medici dentisti e odontoiatri?

«Appena è stata diffusa la notizia dell'accordo e della possibilità di aderire volontariamente alle squadre vaccinali, il centralino dell'ordine è

diventato incandescente, in poche ore abbiamo raccolto un centinaio di adesioni. La prossima settimana avremo una dimensione numerica precisa, ma abbiamo un importante precedente, per quanto riguarda la messa a disposizione degli odontoiatri e dei medici dentisti durante la pandemia».

Quanti dentisti hanno continuato a lavorare anche durante i lockdown in Liguria?

«Più dell'80% dei nostri iscritti, garantendo due servizi fondamentali. Abbiamo assicurato la cura ai nostri pazienti, avendo già acquisito standard di sicurezza e sanificazione altissimi, ma li abbiamo

ulteriormente sviluppati, con un protocollo nazionale di grandissima efficacia, a tutela dei pazienti e degli stessi operatori. E poi, continuando a tenere operativi i nostri studi, abbiamo sgravato di tutte le emergenze di questo tipo il pronto soccorso. Durante il primo lockdown della scorsa primavera era rimasto operativo in tutta la città di Genova il solo ambulatorio presso l'ospedale

Galliera, per il resto siamo riusciti a gestire negli studi tutte le necessità».

Come saranno impegnati gli odontoiatri nella campagna vaccinale e da quando?

«Noi ci metteremo a disposizione e consegneremo la nostra disponibilità

all'Agenzia Ligure Sanitaria, che gestirà il personale laddove sarà necessario. Credo che a Genova saremo impegnati sicuramente nel grande hub alla Fiera del Mare, che sarà operativo dal 29 marzo, e per cui si sta reclutando molto personale. E poi credo che il nostro contributo sarà utilizzato anche nelle farmacie, dove per la somministrazione è necessaria la presenza di un medico: qui le somministrazioni del vaccino AstraZeneca cominceranno a partire dalla fine di marzo».

Gli odontoiatri potranno vaccinare anche nel proprio studio?

«Non è escluso, ma non sarà la declinazione più diffusa. Abbiamo

siglato un'intesa con la quale ci mettiamo a disposizione di Alisa e delle Asl, chiarendo che difficilmente potremo procedere a immunizzare i cittadini nei singoli studi. Sarà numericamente più consistente la percentuale di chi andrà a vaccinare negli hub, negli ambulatori o nelle farmacie. Potrà accadere però che, magari nelle aree interne, se ci fosse carenza di ambulatori vaccinali, un dei nostri studi possa diventare uno dei punti di somministrazione del vaccino per la popolazione».

E' previsto un corso specifico sulla somministrazione del vaccino per i dentisti volontari che parteciperanno alla campagna di immunizzazione?

«Non è necessario, i dentisti specialmente sono abituati ad eseguire iniezioni molto complesse, però credo sarà molto utile dare un protocollo procedurale a tutti i volontari per uniformarci e rendere ancora più efficiente la campagna».

— **michela bompani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MASSIMO GAGGERO
PRESIDENTE
DELL'ORDINE

Già 150 volontari e la chiamata deve ancora partire ufficialmente

